



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione



SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DELL'ISTRUZIONE

Direttiva di definizione degli obiettivi formativi dei percorsi della formazione volontaria e incentivata.

Secondo ciclo



Sommario

Premessa	3
Obiettivi formativi per le figure di sistema	5

Premessa

La presente Direttiva, al fine di dare avvio al secondo ciclo dei suddetti percorsi triennali di formazione, individua gli obiettivi formativi dei percorsi della formazione in servizio volontaria e incentivata (in seguito, FOVI II) delle figure di sistema, ossia dei docenti che svolgono funzioni di supporto e di coordinamento didattico e organizzativo delle attività previste dal Piano triennale dell'offerta formativa delle istituzioni didattiche.

La FOVI, secondo il decreto ministeriale 6 giugno 2024, n. 113 e l'Atto di indirizzo politico-istituzionale per l'anno 2025, è uno degli strumenti per favorire la crescita professionale delle figure di sistema che si sviluppa attraverso un sistema ciclico di formazione con percorsi di durata triennale.

Nell'ambito del percorso triennale il singolo anno si sviluppa in tre fasi modulari tra loro successive:

- 1) la **formazione auto-orientativa**;
- 2) il **monitoraggio formativo intermedio**, di natura laboratoriale, per favorire lo sviluppo di attività di tutoraggio, accompagnamento e orientamento allo sviluppo delle potenzialità degli studenti, nonché attività di progettazione di nuove modalità didattiche e di azioni di internazionalizzazione.
- 3) la **restituzione degli esiti** dei due moduli precedenti, come analisi delle ricadute qualitative e quantitative sugli apprendimenti delle studentesse e degli studenti e sull'organizzazione delle scuole di appartenenza. Essa sarà finalizzata ad assicurare una compilazione critica e consapevole del *Portfolio* personale delle competenze professionali.

La **prima fase** del percorso annuale di ogni ciclo triennale della FOVI II è *auto-orientativa* e si realizzerà attraverso il potenziamento delle conoscenze e delle competenze delle figure di sistema al fine di poterle implementare in modo autonomo e critico, attraverso il bilancio delle competenze, i metodi di autoaggiornamento e di autoformazione, le metodologie per l'individuazione di percorsi e di ambienti formativi adeguati ai bisogni, la relazione tra agire professionale e ricerca educativa.



La **seconda fase** del percorso annuale è di tipo **laboratoriale**, con lo sviluppo delle attività di tutoraggio, accompagnamento e orientamento allo sviluppo delle potenzialità degli studenti, nonché delle attività di progettazione di nuove modalità didattiche e di azioni di internazionalizzazione.

Nella **terza fase** del percorso formativo annuale di ogni ciclo triennale è prevista la **restituzione degli esiti delle prime due fasi**, attraverso la discussione con gli altri corsisti e avverrà attraverso una fase guidata di confronto tra le figure di sistema nel sostenere lo sviluppo delle competenze professionali di supporto all'organizzazione scolastica; questa fase comprenderà il confronto sulle attività di autoaggiornamento o autoformazione o/e le ulteriori esperienze formative svolte e le ricadute applicative sul piano delle conoscenze e delle competenze dopo la prima fase FOVI II.

All'esito della terza fase è svolta una *valutazione formativa intermedia annuale*, sulla base di una relazione presentata dalla figura di sistema all'istituzione scolastica di riferimento sull'insieme delle attività realizzate nel corso del periodo di riferimento, secondo quanto previsto dall'articolo 16-ter, comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59.

A conclusione del triennio, la relazione di sintesi definisce anche le ricadute alla formazione sulla scuola di appartenenza.

Obiettivi formativi per le figure di sistema

Gli obiettivi formativi della FOVI II si propongono di garantire l'innovatività delle metodologie e dei linguaggi didattici, la qualità e l'efficacia della progettazione didattica, la capacità di inclusione e l'orientamento delle studentesse e degli studenti.

Inoltre, nel solco tracciato con il Piano per l'orientamento che ha istituito le figure del tutor e del docente orientatore che accompagneranno gli studenti nella costruzione del loro futuro nell'ambito degli studi e in campo professionale, ed in linea con le Linee guida che hanno dato il via a importanti novità in tema di orientamento, inteso come strumento essenziale per il superamento delle diseguaglianze e della dispersione scolastica, gli obiettivi del secondo ciclo triennale di formazione pongono particolare attenzione alla formazione anche delle figure dei docenti tutor e orientatori.

Il percorso di formazione incentivata consisterà nell'acquisizione e/o potenziamento di competenze comuni alle figure di sistema legate al raggiungimento degli obiettivi indicati nella seguente tabella:

AREA	
LEADERSHIP	1. guidare e gestire gruppi di lavoro e promuovere un clima collaborativo all'interno della scuola;
	2. gestire collaborazioni professionalizzanti tra colleghi/e della propria scuola o di altre istituzioni educative nazionali ed internazionali
COMUNICAZIONE EFFICACE	3. acquisire competenze per una comunicazione efficace con colleghi, studenti, genitori e altri interlocutori;
DIDATTICA	4. favorire la progettazione di percorsi didattici innovativi su educazione civica trasversale, multilinguismo, potenziamento delle discipline STEM, tecnologie inclusive e didattica delle discipline, didattica digitale e avanzata e didattica integrata;

	5. organizzare e gestire da un punto di vista spazio-temporale gli ambienti scolastici integrati con le nuove tecnologie digitali.
TUTORATO E ORIENTAMENTO	6. acquisire competenze per lo sviluppo integrato di attività didattiche in ottica orientativa con valorizzazione della didattica laboratoriale;
	7. acquisire competenze per la progettazione, il tutoraggio, l'accompagnamento e lo sviluppo personalizzato delle potenzialità e dei talenti degli studenti;
	8. acquisire competenze nell'avvio di azioni di <i>mentoring</i> e <i>tutoring</i> , consulenza, accompagnamento, nei confronti dei colleghi;
	9. sviluppare competenze per l'utilizzo e la gestione degli strumenti e dei contenuti sulle competenze dello studente, anche in prospettiva orientativa (registro elettronico, e-portfolio, documento di valutazione, certificazione delle competenze);
	10. acquisire competenze specifiche del docente <i>tutor</i> per supporto agli studenti e alle famiglie;
INTERNAZIONALIZZA ZIONE	11. acquisire competenze specifiche del docente <i>orientatore</i> atte a favorire l'incontro tra le competenze degli studenti, l'offerta formativa e la domanda di lavoro ("job placement"), anche in chiave di innovazione digitale, grazie alla piattaforma digitale UNICA per l'orientamento messa a punto dal Ministero (E-portfolio);
	12. sviluppare una offerta didattica relativa al potenziamento linguistico e alla mobilità internazionale;
STRATEGIE DIDATTICHE INNOVATIVE	13. promuovere l'aggiornamento professionale e la ricerca didattica, nonché il coordinamento e la progettazione di percorsi didattici innovativi;
	14. acquisire competenze per la costruzione di progetti integrati e lo sviluppo di nuove strategie relative ai temi della trasversalità, flessibilità, pluralità, personalizzazione;

	15. utilizzare strumenti aggiornati e strategie didattiche innovative (<i>Mentoring; Tutoring; Peer tutoring; Counselling; Cooperative learning; Reciprocal teaching; Tinkering; Teamworking; Working group</i>) al fine di organizzare e coordinare il lavoro della scuola facendo uso di tali strumenti per favorire l'apprendimento.
CONOSCENZA DEL QUADRO NORMATIVO	16. acquisire conoscenze sulla normativa vigente sul sistema educativo di istruzione e formazione in Italia, con particolare riferimento e all'evoluzione di tale quadro normativo legata ai processi di riforma in atto;
CITTADINANZA ATTIVA	17. acquisire competenze in tema di trasformazione digitale a livello organizzativo e didattico, anche attraverso l'uso della intelligenza artificiale;
	18. sviluppare competenze di cittadinanza globale;
	19. Promuovere l'organizzazione scolastica basata sulla cura educativa e sul benessere scolastico, anche al fine di prevenire e contrastare i fenomeni del bullismo, del cyberbullismo e della violenza di genere;
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE ATTIVITA'	20. acquisire competenze per la pianificazione, progettazione, co-progettazione, gestione e valutazione di processi e azioni di sistema;
	21. acquisire competenze nell'ambito dello sviluppo di azioni di valutazione, autovalutazione, accompagnamento e monitoraggio delle azioni di miglioramento e di rendicontazione sociale;
	22. acquisire competenze e conoscenze nella raccolta, analisi, rilevazione dei dati statistici (in particolare, dati INVALSI d'istituto) e contabili, anche ai fini della rendicontazione;

Si precisa, infine, che sul sito della Scuola di alta formazione (<https://www.safi.istruzione.it/>), nella sezione dedicata alla FOVI, saranno caricati strumenti di supporto per assicurare il pieno svolgimento delle attività previste dai percorsi di formazione in servizio incentivata.

IL PRESIDENTE

Prof. Giuseppe Bertagna